ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Rapporto di ispezione ambientale – Anno 2024

Attività ispettiva ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. (art.29-decies)

Società Vico s.r.l.
Impianto di Corso Stalingrado – 50, nel Comune di Cairo M.tte (SV)

Decreto/Autorizzazione AIA n. 2399 del 07/09/2022
che sostituisce integralmente il Decreto n. 2853 del 03/07/2015, così come modificato con Decreto n. 1685 del 18/05/2018

Attività IPPC cod. 5.1, 5.3.b, 5.5

data di emissione del documento
13/01/2025

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0003625/2025 del 21/01/2025

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore AIA e Grandi Rischi
Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA
Tel. +3901064371- Fax +390106437441
Mail: aiagr@arpal.liguria.it - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0003625/2025 del 21/01/2025

1 PREMESSA

Il presente rapporto di ispezione ambientale è stato redatto in relazione a tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/2006 smi, con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il Gruppo Ispettivo ha condotto l'attività ispettiva secondo quanto previsto nella LNG Controlli AIA SNPA.

Il Gruppo Ispettivo ha proceduto all'analisi dei seguenti aspetti:

a. attività della installazione in ispezione quando prevista, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui ai citati *Decreti autorizzativi*;

b. esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;

c. informazioni oggetto del controllo ordinario.

2 DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE

2.1 Aspetti generali

2.1.1 Dati identificativi

Ragione Sociale: VICO s.rl.
Sede Legale: Cairo M.tte (SV), C.so. Stalingrado n. 50
Sede installazione: Cairo M.tte (SV), C.so. Stalingrado n. 50
Indirizzo PEC: vicosrl-ambientesicurezza@pec.it
Gestore (definito ai sensi dell'art 5-rbis): LONGAGNA Bruno
Referente AIA: LONGAGNA Bruno
Impianto a rischio di incidente rilevante: □SI X NO
Sistemi di gestione ambientale:
ISO 14001: X SI □NO (Certificato RINA EMS-2142/S scadenza 17/12/2025.)
EMAS: □SI X NO

2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento

Numero n. AIA n. 2399 del 07/09/2022 che sostituisce integralmente in Decreto n. 2853 del 03/07/2015, così come modificato con Decreto n. 1685 del 18/05/2018, .

2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i.

Categoria Principale. 5.1, 5.3.b, 5.5
Categoria Secondaria: ___//____
Attività accessoria: Attività di bonifica di materiale e rifiuti contaminati da fibre (amianto e FAV) e/o idrocarburi

2.1.4 Descrizione dell'installazione

Per la descrizione dell'installazione si rimanda all'allegato B dell'Autorizzazione della Provincia di Savona n. 2399 del 07/09/2022. Rispetto al precedente Rapporto di ispezione si segnala l'installazione e la messa in esercizio, ma non ancora l'avvio a pieno regime del nuovo impianto di raffinazione dei metalli (Area 12) autorizzato in sede di riesame con il PD di cui sopra (è stato messo in esercizio il solo punto di emissione E5 conseguente la raffinazione di metalli costituti da rifiuti non pericolosi, che risulta essere stato messo a regime il 10/07/2023), e l'incremento di alcune capacità di stoccaggio e produttive. Secondo quanto comunicato dal Gestore non è stata possibile la messa a regime delle emissioni E3 ed E4 per assenza di rifiuti pericolosi da trattare. In data 17/05/2024, la Provincia di Savona ha riscontrato, identificandola come modifica non sostanziale, la richiesta di estendere al turno notturno le lavorazioni svolte in Area 51 e Area 1.

Sono state concluse le seguenti attività, che risultavano in corso al momento del rinnovo dell'AIA:

- variazione delle dimensioni della struttura modulare denominata "Area 51"
- sostituzione della pressa cesoia "pressa magnum SCS" ed inserimento di nuova pressa cesoia modello "RIMI T650" per la riduzione della pezzatura dei rifiuti metallici e conseguente variazione degli spazi autorizzati dell'area interna adibita a lavorazioni e stoccaggio di rifiuti non pericolosi
- sostituzione dell'attuale mulino a martelli verticale TMV 180-200 con mulino a martelli orizzontale MEGA 1100, con modifica al lay-out dell'impianto di densificazione e valorizzazione rifiuti non pericolosi
- demolizione dell'attuale palazzina "uffici operativi" e conseguente variazione degli spazi autorizzati
- demolizione cabina Edison e conseguente variazione degli spazi autorizzati
- costruzione nuova "zona pesatura" e spostamento "portale controlli radiometrici" e conseguente variazione degli spazi autorizzati
- installazione di impianto di raffinazione e conseguente variazione degli spazi autorizzati relativi all'area interna adibita a lavorazioni e stoccaggio di rifiuti non pericolosi comprese le linee di abbattimento

Sono state inoltre realizzate le seguenti modifiche riportate nella nota VICO prot. 23/160/BL/uffamb del 26/10/2023 (Prot ARPAL n. 30369 del 30/10/2023):

- installazione di un nuovo separatore per la selezione dei rifiuti non pericolosi, funzionante tramite tecnologia di rilevamento induttivo dei metalli, che separerà quindi i rifiuti ferro-magnetici (marca STEINERT) presso l'impianto di densificazione (mulino e accessori);
- installazione, presso il capannone dove è stato collocato l'impianto di raffinazione (Area 12) - in sostituzione della ormai alienata cernitrice UNISORT C750 FLAKE - di un nuovo separatore per la selezione dei rifiuti non pericolosi, funzionante in maniera combinata tramite tecnologia di rilevamento induttivo dei metalli, sistema ottico 3D, separazione per colore e separazione tramite scanner RX a fluorescenza, che separerà quindi i rifiuti ferro-magnetici (marca STEINERT);
- installazione presso il piazzale dell'impianto IPPC - in aggiunta all'esistente trituratore primario URRACO 95DK - di un nuovo trituratore mobile dotato anch'esso di sistema di nebulizzazione ad acqua per l'abbattimento della polverosità

3 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO

3.1 Modalità di svolgimento dell'ispezione

Il **Gruppo Ispettivo** (G.I.) è composto dal seguente personale:

Riccardo Ghigliazza	*ARPAL Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico – Settore AIA e GR*
Ruggero Bersi	*ARPAL Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico – Settore Controlli e Pareri ambientali Ponente*

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0003625/2025 del 21/01/2025

Durante la visita in sito, per la **Società** era presente il seguente personale:

Bruno Longagna	*Gestore e Referente IPPC (definito ai sensi dell'art 5-rbis)*
Fabrizio Garau	*Responsabile Ufficio Ambiente*
Alessandro Bertone	*Responsabile Sistema di Gestione*
Barbara Gagliardo	*Addetta Ufficio Ambiente*
Elena Orsini	*Addetta Ufficio QHSE*

Le attività di verifica svolte si sono articolate nelle seguenti fasi:

- visita in sito svolta in data 26/03/2024,
- verifica documentale eseguita sia in sito che successivamente presso gli uffici di ARPAL,
- campionamento e analisi delle emissioni in atmosfera: presso l'emittente E5 per la determinazione dei parametri PM (polveri totali), Antimonio (Sb), Arsenico (As), Cobalto (Co), Cromo VI (Cr^{VI}), Manganese (Mn), Piombo (Pb), Rame (Cu), Stagno (Sn), Vanadio (V), Portata, Temperatura e Umidità, Velocità dei fumi eseguite come da programma tranne che per il parametro Cromo VI in quanto attualmente, presso i laboratori Arpal, non risulta applicabile la metodica di riferimento;
- misure di rumore svolte in data 05/12/2024 per la valutazione del rispetto del valore limite di classe VI, zona in cui è inserito lo stabilimento;
- valutazione del report annuale degli autocontrolli predisposto dal Gestore.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0003625/2025 del 21/01/2025

3.2 Attività svolte durante la visita in loco

Per l'espletamento dell'attività di verifica in loco è stata utilizzata la traccia indicata nel format del Verbale di ispezione programmata (ex art. 29-decies c. 3 D.lgs. 152/06) in uso presso ARPAL; le attività svolte durante la visita in loco sono dettagliate nel verbale di ispezione programmata Arpal n. 57 del 26/03/2024 e vengono sintetizzate nel seguito.

3.2.1 Sistema di gestione Ambientale di cui alla BAT 1 della Decisione europea n. 2018/1147

3.2.1.1 Controllo efficace dei processi

E' stata verificata a campione la documentazione costituita da PO05 – Lavorazioni in piazzale, PO26-Processo omologativo rifiuti in ingresso, M97-A Scheda di omologa e la M97-B Scheda gestione rifiuto omologato/Scheda ingresso rifiuto fornite dal Gestore a riscontro della richiesta, rilevando che dalla lettura ed applicazione combinata delle stesse, con quanto riportato in Appendice 1 dell'AIA, è possibile ricostruire la gestione dei rifiuti costituiti da RAEE (pericolosi e non), rifiuti metallici pericolosi e non, e degli impianti di raffinazione dei metalli.

In merito alla gestione dei rifiuti all'interno dell'AREA 51, il Gestore rimanda alle procedure PO-08-xx già inviate agli enti ed attualmente disponibili in PO-08-01 in rev 2, PO-08-02 in rev 1 e PO-08-03 in rev 2.

Per quanto riguarda la gestione della demolizione dei veicoli ferroviari il Gestore mostra la PO02 e la PO04 per quanto attiene alla gestione dei veicoli fuori uso in entrata.

3.2.1.2 Obiettivi e traguardi

La documentazione del SGA implementato visionata (PG12 – Procedura obiettivi e traguardi Rev. 12 del 2/01/2024, e del documento Doc006 Programma ed Obiettivi QHSE – SA0008) non riporta la definizione di indicatori prestazionali.

3.2.1.3 Programmi di manutenzione

Il Gestore ha istituito un elenco delle apparecchiature critiche del processo ai fini dell'ambiente, così come previsto al punto p.to 11 del Capitolo Prescrizioni relative al Piano di Monitoraggio e Controllo del PMC, denominato Piano di Manutenzione Annuale (PD 2399 del 07/09/2022 – Allegato E Cap. 2 Paragrafo); per ciascuna apparecchiatura/strumento, parte di impianto o dispositivo di prevenzione dell'inquinamento in esso contenuto, è stato definito un piano di manutenzione (documento Piano di Manutenzione Annuale (PD 2399 del 07/09/2022 – Allegato E Cap. 2 Paragrafo)).

Relativamente alle manutenzioni previste nel periodo gennaio-marzo 2024 sulle opere connesse agli scarichi è stato verificato a campione il MOD 108 Monitoraggio integrità pavimentazione piazzale (per la pulizia delle griglie e caditoie – freq mensile), il MOD 78 Verifica pulizie aree esterne (per la verifica e pulizia funzionalità griglie di raccolta a acque dilavamento – freq. quindicinale) ed il Registro manutenzione impianto acque di prima pioggia (freq. mensile o annuale a seconda della tipologia di attività prevista) (prescrizioni Cap. 4 ALL D e Cap. 2 e Prescrizioni generali del PMC), con esito positivo.

Dalla disamina della documentazione del SGA implementato verificata a campione (PO03 – Manutenzione) è però emerso che seppur siano riportate nel documento del Piano di manutenzione, nella procedura di riferimento (PO03) non sono riportate le attività di verifica di funzionamento delle apparecchiature e non sono nemmeno indicate le modalità per la programmazione delle varie attività di verifica e/o manutenzione poi comunque riportate nel Piano di manutenzione.

In merito alla gestione delle vasche di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia si rilevano alcuni malfunzionamenti nel periodo 08/01-12/03/2024 (volumi di scarico non congruenti con la capacità di trattamento e frequenze di attivazione scarico non in linea con le indicazioni fornite dal costruttore) rispetto ai quali il Gestore ha comunicato di stare svolgendo accertamenti tecnici per la determinazione delle cause.

3.2.1.4 Inventario dei flussi

Non è risultato disponibile l'inventario dei flussi delle acque e degli scarichi gassosi di cui alla BAT 3 DEC EU n. 2018/1147 che però non è stato espressamente prescritto in AIA e non si ritiene comunque applicabile alla tipologia delle attività svolte nell'impianto.

3.2.1.5 Piano di gestione dei rifiuti/residui

Non è risultata disponibile documentazione completamente aderente alla Sezione 6.5 DEC EU 2018/1147 in merito alla predisposizione di un Piano di gestione dei rifiuti/residui, che però non è stato espressamente prescritto in AIA e non si ritiene comunque applicabile alla tipologia delle attività svolte nell'impianto.

3.2.2 Preparazione e risposta alle emergenze

E' stato verificato l'invio del PEI alla Prefettura di Savona avvenuto in ultimo con pec del 24/02/2022.

Si ritiene che il SGA implementato dal Gestore, per le parti oggetto di verifica, sia conforme alla BAT1 e coerente con le prescrizioni AIA. Pur tuttavia sono state individuate alcune criticità che hanno comportato l'individuazione di alcune azioni di miglioramento elencate al paragrafo 4.2.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0003625/2025 del 21/01/2025

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore AIA e Grandi Rischi
Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA
Tel. +3901064371- Fax +390106437441
Mail: aiagr@arpal.liguria.it - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

4 RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA

4.1 Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'Agenzia per le indagini e i controlli analitici effettuati.

Con nota *Prot. Arpal n. 12424 del 30/04/2024,* il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad *ARPA*, il rapporto annuale di esercizio dell'installazione relativo all'anno *2023*, nel quale lo stesso Gestore dichiara *la conformità* dell'esercizio.

Si riportano sinteticamente nel seguito le **raccomandazioni** per il completamento e/o revisione del rapporto annuale.

n.	Tematica	Riferimento*	Raccomandazione
1	Suolo e sottosuolo	AIA – ALL E-PMC p.to 1.4	Nelle note in testa alla Tabella 14 – Controllo acque sotterranee è riportato, probabilmente per refuso che "*i prossimi monitoraggi saranno eseguii nel 2023*", anziché riportare l'anno 2026, se così è si raccomanda di inviare nota con errata corrige e riportare l'anno corretto nelle prossime relazioni

* riferimento al punto dell'atto autorizzativo/PMC

In merito agli accertamenti tecnici a seguito di alcuni malfunzionamenti nella gestione delle vasche di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia rilevati nel periodo 08/01-12/03/2024 (volumi di scarico non congruenti con la capacità di trattamento e frequenze di attivazione scarico non in linea con le indicazioni fornite dal costruttore) in data 13/01/2025 il Gestore ha fatto pervenire breve relazione con attestazione di avvenuta manutenzione dell'impianto e sostituzione di un componente (galleggiante vasche di raccolta).

In base agli accertamenti condotti sull'installazione sopra descritti, *non sono state rilevate inosservanze* delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale vigente; tuttavia, nel corso di accertamenti svolti successivamente presso l'impianto IPPC della Zincol Ossidi srl di Cairo M.tte (SV) ed ancora in corso, sono emersi *fatti che costituiscono violazioni dell'atto* e di cui si relazionerà una volta conclusi.

4.2 Azioni di miglioramento

Nel corso degli accertamenti *sono* emerse situazioni rispetto alle quali si richiede al Gestore dell'installazione di intervenire con azioni preventive e/o correttive, al fine di migliorare la gestione ambientale dello stabilimento.

A tal fine vengono elencate di seguito le proposte di azioni di miglioramento.

Quanto emerso è riassunto sinteticamente nella tabella seguente.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0003625/2025 del 21/01/2025

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore AIA e Grandi Rischi
Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA
Tel. +3901064371- Fax +390106437441
Mail: aiagr@arpal.liguria.it - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

n.	Tematica	Rif NC*	Azione di miglioramento
1	*Sistema di gestione Ambientale*		Prevedere nella documentazione del SGA implementato (es. PG12 – Procedura obiettivi e traguardi Rev. 12 del 2/01/2024, Doc006 Programma ed Obiettivi QHSE – SA0008) la definizione di indicatori prestazionali e dei relativi "valori attesi" (laddove applicabili)
2			Integrare la documentazione di Sistema PO03 inserendo/esplicitando le attività di verifica del funzionamento delle apparecchiature (già ad oggi previste nel Piano di manutenzione) ed i criteri e le modalità per stabilire la programmazione delle varie attività di verifica e/o manutenzione
3			Inserire nella documentazione di sistema la rivalutazione del PMC a prescindere da eventuali NC (cfr. PG 07)

* riferimento al punto della tabella precedente relativa alla sintesi delle non conformità rilevate.

Queste azioni potranno essere argomento di specifico riscontro nel corso della prossima verifica ispettiva, salvo essere controllate anticipatamente a seguito di specifica richiesta da parte dell'Autorità Competente.

4.3 Proposte di modifica ai provvedimenti AIA

Non si ritiene di dover proporre modifiche dell'atto autorizzativo vigente, per altro in revisione per MNS.

4.4 Note conclusive

Il Rapporto Conclusivo viene trasmesso al Gestore dell'impianto e alla *Provincia di Savona* in qualità di Autorità Competente.

Tutte le registrazioni delle attività eseguite durante la verifica, sono conservati presso il Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico, Settore AIA e Grandi Rischi, nel rispetto delle normative sulla privacy, conservazione ed archiviazione dei documenti.

Il presente Rapporto è stato redatto dal gruppo di ispezione con la collaborazione di:

Alessandro Conte	per gli aspetti in materia di acustica
Federica Debarbieri	per gli aspetti in materia di acustica
Simona Reynero	per gli aspetti attinenti le emissioni in atmosfera e in materia di acustica
Luca Targani	per gli aspetti attinenti le emissioni in atmosfera e in materia di acustica

Allegati:

- ALLEGATO I – Verbale di sopralluogo del 26/03/2024;
- ALLEGATO II – Schede di rilevazione inquinamento acustico tipo 2. Ambiente esterno – Indagine su specifica sorgente.
- ALLEGATO III – Rapporto di controllo di emissioni in atmosfera E5

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0003625/2025 del 21/01/2025

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore AIA e Grandi Rischi
Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA
Tel. +3901064371- Fax +390106437441
Mail: aiagr@arpal.liguria.it - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001